



Museo di S.Agostino

Piazza Sarzano 35 r

Genova

Ca Dott. Adelmo Taddei

OGGETTO: preventivo per il restauro dalla lapide in marmo rappresentante il Grifo e della statua di San Giorgio esposti nel Museo di Sant'Agostino di Genova,

La sottoscritta Monica Piatti, legale rappresentante dell'impresa Restauro e Conservazione Opere d'Arte s.a.s. di Monica Piatti & C., formula la propria offerta per i lavori in oggetto, come da vostra richiesta.

GRIFO



**RESTAURO E
CONSERVAZIONE**

RESTAURO E
CONSERVAZIONE
OPERE D'ARTE s.a.s.

VIA QUINTO 28 A
16166 GENOVA
TELEFONO E FAX
010 3201365

indirizzo fiscale
VIALE BRIGATE PARTIGIANE 10/4
16129 GENOVA

P.IVA 02753670104
C.C.I.A.A. GE N° 293800
ISCRIZIONE TRIBUNALE GE
REGISTRO SOCIETA' N° 45358

La lapide presenta una generale alterazione cromatica del materiale dovuta al sedimento di sostanze incoerenti penetrate in profondità. Non si esclude che, nel corso del tempo, siano stati stesi materiali a base organica come finitura o per consolidamento, e questa ipotesi potrebbe giustificare la patina gialla, presumibilmente ossalati, che quasi uniformemente copre la scultura. Sulle zone orizzontali, dove il sedimento pulviscolare è maggiore, vi sono spesse croste nere, così come sulle parti più erose o scabre del manufatto.

Oltre alle antiche lacune (testa e parte della coda del grifo) si è rilevata una mancanza di materia sull'ala, che appare più recente in considerazione del colore molto chiaro.

SAN GIORGIO



La statua è coperta da una omogenea patina di sporco coerente alla superficie ed è possibile ipotizzare la sovrapposizione di vecchia cera data come protettivo.

Sono presenti concrezioni più spesse localizzate soprattutto sull'ornato del basamento, sullo scudo crociato e sulle gambe della figura.

Sono da rilevare delle "picchettature" nella parte inferiore del basamento che potrebbero essere datate come molto antiche, forse anche risalenti al momento dell'esecuzione; attualmente sono molto visibili poiché riempite da crosta nera.

Individuate inoltre tracce di ossidazione del ferro (ruggine).

La statua è priva della mano destra.

Gli interventi previsti per entrambi i manufatti sono i seguenti:

- asportazione dei depositi incoerenti su tutta la superficie con pennelli morbidi;
- successiva asportazione dei depositi incoerenti con lavaggi e applicazione di impacchi di acqua deionizzata; questo intervento con un materiale "neutro" e di bassissima aggressività, consentirà di valutare al meglio la necessità di agire con un' "aggressione" maggiore sulle sostanze eterogenee;
- rimozione dei depositi ancora coerenti, incrostazioni, concrezioni ed eventuali fissativi alterati mediante applicazione di impacchi con soluzione di sale inorganico, carbonato di ammonio, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei alla successiva rimozione dei depositi solubilizzati con spazzolini, bisturi, specilli;
- applicazione di impacchi imbevuti di acqua deionizzata per la totale rimozione del carbonato di ammonio;
- Rifinitura della pulitura in caso di concrezioni residue con impacchi di con soluzione di carbonato di ammonio, ed eventualmente EDTA, sale bisodico, allo scopo di migliorare la rimozione delle croste nere;
- Eventuale stesura di cera microcristallina.

L'intervento sarà documentato fotograficamente prima , durante e dopo le operazioni di restauro.

L'importo dei lavori, comprensivo di materiali e manodopera è € 600,00, IVA esclusa.

Restauro e Conservazione Opere d'Arte s.a.s.

Monica Quattri

Genova, 2 novembre 2020